

AUTORITA' DI GESTIONE POIN – AUTORITA' DI RIFERIMENTO PAIN “ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO” 2007/2013 - **Decreto dirigenziale n. 29 del 14 settembre 2010 – POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" (FESR) 2007-2013 - Ammissione a finanziamento dei servizi di assistenza tecnica transitoria all' AdG ed al CTCA, funzionali alla fase di prima attuazione del Programma.**

VISTO:

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), così come modificato dal Regolamento(CE) n. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 elaborato dallo Stato Italiano in conformità con quanto previsto nel Regolamento (CE) n. 1083/2006, di cui alla decisione della Commissione del 13 luglio 2007, C (2007) 3329 def.;
- il POIn “Attrattori culturali, naturali e turismo (FESR) 2007-2013” - approvato con decisione della Commissione C(2008) 5527 del 6 ottobre 2008 - la cui gestione e attuazione è affidata alla Regione Campania, individuata quale Autorità di Gestione (AdG) del Programma ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in qualità di Presidenza del Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione (CTCA), secondo il modello di *governance* previsto per i Programmi Interregionali nel paragrafo VI.2.4 del QSN per la parte relativa agli “Orientamenti specifici per i Programmi Interregionali”;
- il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 112 del 17 giugno 2010, con cui la Dr.ssa Maria Cancellieri, Coordinatore dell'A.G.C. 06, ha assunto direttamente ed esclusivamente, ai sensi dell'art. 60 del predetto Regolamento, la responsabilità propria dell'AdG per la gestione e attuazione del POIn “Attrattori culturali, naturali e turismo” (FESR) 2007-2013, con il supporto operativo e gestionale dell' AGC 03 “Programmazione, piani e programmi”;

CONSIDERATO CHE:

- alla luce di quanto previsto all'interno del Programma Operativo Interregionale “Attrattori culturali, naturali e turismo” 2007-2013 (POIn), l'Autorità di Gestione, le Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nella relativa attuazione sono soggetti beneficiari dell'Asse III “Azioni di Assistenza Tecnica”;
- il Progetto operativo approvato dal CTCA nella seduta del 1 aprile 2009 per l'attivazione dei servizi di assistenza tecnica transitoria funzionali alla fase di prima attuazione del POIn prevedeva, tra le differenti azioni di supporto in esso previste, l'attivazione del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica (MISE-DPS) quale struttura tecnica cui assegnare, nelle more dell'affidamento dei servizi di assistenza tecnica di cui all'asse III del POIn, il compito di supportare l'AdG ed il CTCA nell'espletamento dei rispettivi compiti e funzioni durante le prime fasi del processo di attuazione del Programma;
- in attuazione di quanto sopra, la Regione Campania, in qualità di AdG del POIn ed il MISE-DPS hanno sottoscritto in data 7 maggio 2009 un accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/90, avente ad oggetto l'attivazione delle azioni di supporto di cui sopra da completarsi entro il termine del 21 novembre 2009 (allegato 1);
- con nota prot. 19 AdG/POIn del 2 novembre 2009, in considerazione dei tempi tecnici necessari all'espletamento degli adempimenti amministrativi relativi all'affidamento dei servizi di assistenza

tecnica di cui sopra, l'AdG ha richiesto al MISE-DPS la proroga del termine di scadenza del suddetto Accordo di Collaborazione, funzionale alla continuità del processo di attuazione del Programma e all'avvio del processo di programmazione delle operazioni da realizzare attraverso le linee d'intervento in esso previste, in vista della scadenza dell'annualità 2008 fissata per il 31 dicembre 2010;

- con successive note prott. 104 AdG/POIn del 23 dicembre 2009 e 164 AdG/POIn del 16 febbraio 2010, l'AdG ha trasmesso al MISE-DPS la proposta di Atto integrativo al Piano delle azioni di supporto allegato al testo dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto tra MISE-DPS e Regione Campania per la fase di prima attuazione del Programma;
- con decreto n. 4 del 26 gennaio 2010 si è proceduto alla attivazione della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica a regime;
- con nota prot. 2600-U del 22 febbraio 2010, acquisita al prot. 170 AdG/POIn del 23/2/2010 il MISE-DPS, tenuto conto, tra l'altro, dell'avvenuta pubblicazione sulla GUCE del 3 febbraio 2010 dell'Avviso di gara per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica al programma, ha accolto la succitata richiesta di proroga, disponendo l'aggiornamento della Convenzione di collaborazione;
- con nota prot. 270 AdG/POIn del 14 aprile 2010, l'AdG ha evidenziato l'opportunità di allineare il nuovo termine di scadenza dell'Accordo con la chiusura della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica a regime;
- in data 3 agosto 2010 l'AdG ed il MISE-DPS hanno sottoscritto l'Atto Integrativo all'Accordo di collaborazione (allegato 2);

TENUTO CONTO:

- del provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 19 settembre 2008 che disciplina le condizioni di ammissibilità al cofinanziamento comunitario delle diverse tipologie di spese oggetto di rendicontazione alla Commissione europea, in esecuzione del Regolamento comunitario n. 1083/2006;
- di quanto previsto ed indicato all'interno degli strumenti di attuazione delle linee d'intervento di cui all'Asse III "Azioni di Assistenza Tecnica" del POIn predisposti ed adottati dall' AdG POIn con decreto n. 3 del 3 novembre 2009 e successivamente modificati con i decreti n. 5 del 18 dicembre 2009 e n. 13 del 22 giugno 2010;

PRESO ATTO CHE:

- con Decreto Dirigenziale n. 444 del 10 luglio 2009 il Coordinatore dell'AGC 13 in qualità di Autorità di Gestione del POIn, prendendo atto dell'approvazione del Progetto Operativo di Assistenza Tecnica Transitoria, attribuiva le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle medesime attività di assistenza tecnica ai differenti soggetti beneficiari indicati nello stesso Progetto operativo;
- nell'ambito della quota attribuita con il suddetto decreto, per l'attivazione in via emergenziale di un Piano di Assistenza Tecnica transitoria per lo svolgimento attività di supporto tecnico ai differenti organismi ed amministrazioni coinvolte nella prima fase di avvio del processo di attuazione del POIn, di tali risorse:
 - una quota pari a € 828.064,00 è stata destinata a copertura finanziaria del supporto tecnico attivato dal MiSE-DPS a favore del CTCA e dell'AdG, nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione con quest'ultima sottoscritto lo scorso 7 maggio 2009;
 - un'ulteriore quota pari a € 211,200,00 è stata destinata alla AdG per dotarsi di un idoneo supporto funzionale all'espletamento delle attività e degli adempimenti richiesti per l'avvio del processo di attuazione del POIn;
- nella seduta del 18 dicembre 2009 del Comitato di Sorveglianza del POIn è stata approvata la versione definitiva del Programma, nell'ambito del quale il MISE-DPS è soggetto beneficiario delle linee d'intervento di cui all'asse III;

CONSIDERATO CHE:

- per il Piano delle azioni di supporto tecnico di cui all'Accordo di collaborazione con il MISE-DPS sottoscritto in data 7 maggio 2009, ed alla nota prot. 104 AdG/POIn del 23/12/2009, l'AdG ha ottenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica il seguente numero di CUP (Codice Unico di Progetto): B51I09000020007;

RITENUTO

- di dover ammettere a finanziamento, in considerazione della coerenza ed ammissibilità rispetto all'obiettivo operativo "b" dell'Asse III "Azioni di Assistenza Tecnica" ed a quanto previsto dallo strumento di attuazione adottato dall'Autorità di Gestione con riferimento all'implementazione della Linea d'intervento III.b.1 *"Supporto all'Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma"* dello stesso Asse, l'accordo di collaborazione del 7 maggio 2009 tra il MISE-DPS e la Regione Campania così come successivamente integrato e modificato con successivi atti sopra richiamati, per l'importo complessivo di € 1.039.264,00 (euro unmilionetrentanovemiladuecentosessantaquattro/00).

Per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

DECRETA

- a) di ammettere a finanziamento, in considerazione della coerenza ed ammissibilità rispetto all'obiettivo operativo "b" dell'Asse III "Azioni di Assistenza Tecnica" ed a quanto previsto dallo strumento di attuazione adottato dall'Autorità di Gestione con riferimento all'implementazione della Linea d'intervento III.b.1 *"Supporto all'Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma"* dello stesso Asse, l'Accordo di collaborazione del 7 maggio 2009 tra il MISE-DPS e la Regione Campania così come successivamente integrato e modificato con successivi atti sopra richiamati;
- b) di inviare al MEF-IGRUE gli atti necessari a finanziare la liquidazione in favore del MISE-DPS della somma di € 1.039.264,00 (Euro unmilionetrentanovemiladuecentosessantaquattro/00) a valere sulle risorse disponibili nell'ambito dell'Asse III – Obiettivo Operativo b - Linea di intervento III.b.1 *"Supporto all'Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma"* a carico del Fondo di rotazione nazionale;
- c) di trasmettere il presente atto a:
 - al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea – Ufficio VIII;
 - al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica;
 - all'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale della Campania;
 - al Coordinatore dell'AGC 03 "Programmazione, Piani e Programmi" nonché Dirigente del Settore 02 "Pianificazione e collegamento con le AGC";
 - all'Autorità di Certificazione;

- all'Autorità di Audit;
- al NRVVIP;
- al Servizio 04 del Settore 01 dell'AGC 02;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Maria Cancellieri



Ministero dello Sviluppo Economico
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

AI SENSI DELL'ART. 15 LEGGE N. 241/1990

L'anno duemilanove il giorno 7 del mese di maggio, in Roma presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica di Via Sicilia, 162/D

TRA

Il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, in prosieguo denominato “MISE – DPS” o “DPS”, CF 80415740580, nella persona dell'Ing. Aldo Mancurti, nato a Roma il 1° settembre 1949, domiciliato in Roma, in ragione delle cariche ed agli effetti del presente atto, presso la sede del Ministero di Via Sicilia, 162/D

E

La Regione Campania - Autorità di Gestione del Programma Operativo Interregionale “Attrattori culturali, naturali e turismo” (POIn – FESR) (in appresso “Autorità di Gestione”) e Amministrazione di Riferimento dell'omonimo Programma Attuativo Interregionale (PAIn – FAS). CF 80011990639, nella persona del Dr. Claudio Velardi, nato a Napoli il 25 ottobre 1954, domiciliato in Napoli, in ragione delle cariche ed agli effetti del presente atto, presso la sede della Regione Campania - Centro Direzionale Isola C/5

(di seguito indicate come “le Parti”)

PREMESSO

- che il Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007 – 2013 (in appresso “Quadro” o “QSN”), attraverso il Programma Operativo Interregionale “Attrattori culturali, naturali e turismo” (in appresso “POIn - FESR” o “Programma”), punta a determinare migliori condizioni attraverso cui aumentare l'attrattività territoriale e a creare opportunità di crescita e di occupazione nelle regioni dell'Obiettivo “Convergenza”, fondate sulla valorizzazione delle loro risorse culturali, naturali e sul piano sviluppo delle potenzialità turistiche del territorio;
- che, conformemente alle indicazioni del Quadro il CIPE, con Deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007 (Attuativa del Quadro), ha disposto l'attivazione di un omonimo Programma Attuativo Interregionale (in appresso PAIn – FAS) finanziato a valere sulle risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate, la cui azione opera a completamento ed integrazione del corrispondente POIn - FESR per le Regioni dell'Obiettivo “Convergenza” estendendone la relativa azione alle regioni dell'aggregato geografico Mezzogiorno;
- che, sempre in conformità alla citata Deliberazione, la Regione Campania viene individuata quale Autorità di Gestione, nonché Amministrazione di Riferimento rispettivamente per il POIn – FESR ed il PAIn – FAS;
- che al citato Programma, oltre alle Regioni, partecipano la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per il turismo, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;



Ministero dello Sviluppo Economico
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA



- che il MISE-DPS è l'amministrazione preposta al coordinamento dell'attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- che nell'ambito dello Progetto Pilota "*Poli Museali di eccellenza del Mezzogiorno*", su richiesta della Regione Campania inoltrata al MISE-DPS, ed al MiBAC e assentita dal Comitato tecnico scientifico preposto alla supervisione e all'indirizzo del Progetto medesimo, è stato garantito il supporto all'attivazione del POIn;

CONSIDERATO

- che in data 6 ottobre 2008 la Commissione Europea (in appresso "Commissione" o "CE") ha formalmente approvato – con Decisione n. C(2008)5527 - la proposta del POIn – FESR presentata dall'Autorità di Gestione e contrassegnata dal Codice CCI 2007IT161PO001 autorizzandone l'impegno di spesa a far data dal 01 gennaio 2007;
- che, a integrazione di quanto sopra, l'attuazione del POIn – FESR è subordinata all'espletamento di specifici adempimenti disciplinati rispettivamente dal Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dalla stessa Delibera CIPE n. 166/2007 il cui completamento, a varie scadenze, si concentra nel primo anno di attuazione del medesimo Programma;
- che al fine di dare concreta attuazione al POIn – FESR si rende necessaria l'attivazione della struttura operativa del Programma e l'assunzione degli atti preliminari necessari per la selezione delle operazioni e per l'indizione delle gare;
- che il CTCA, in data 1° aprile 2009, ha approvato il progetto operativo per l'attivazione dell'Assistenza tecnica nel primo semestre del processo di attuazione del programma, in cui, tra l'altro, è previsto che lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione ed al CTCA avverrà con il supporto già assicurato dal MiSE-DPS all'AdG secondo il fabbisogno individuato;
- che tale collaborazione si svolgerà nelle more dell'attivazione delle procedure di selezione per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica di cui all'Asse III del Programma;
- che l'opportunità di avvalersi della cooperazione con il MISE-DPS, secondo modalità già sperimentate, è dettata sia dall'economicità delle procedure temporali, sia dal fatto che si garantisce la continuità del supporto sinora prestato nel processo di programmazione del POIn attraverso l'elevato livello di professionalità con specifiche competenze nella materia in esame;
- che per le ragioni di cui sopra le Parti hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una cooperazione finalizzata a consentire un rapido avvio del processo di attuazione del POIn – FESR;

VISTO

- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, concernente lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra pubbliche Amministrazioni;

RILEVATO



Ministero dello Sviluppo Economico
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA



- che con nota dell'Autorità di Gestione del 22 ottobre 2008, prot. 2008.0878211 è stato richiesto il supporto del MISE – DPS, nell'espletamento degli adempimenti e delle attività funzionali all'avvio del processo di attuazione del Programma;
- che con nota dell'11 novembre 2008, prot. 0024094, il MISE-DPS ha espresso la propria disponibilità ad offrire all'Autorità di Gestione il supporto richiesto, previa elaborazione da parte della stessa di una proposta articolata e circostanziata delle attività di supporto;
- che l'Autorità di Gestione ha elaborato la proposta di piano delle azioni di supporto alla fase di prima attuazione del programma operativo interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo", che si allega alla presente convenzione e ne costituisce a tutti gli effetti parte integrante – Allegato A) recependo a tal fine gli indirizzi strategici del CTCA e dello stesso MISE-DPS;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, VISTO E RILEVATO

Il MISE- DPS e l'Autorità di Gestione convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 – Premesse, Considerata, Rilevata e Allegati

1. Le premesse, i considerata, i rilevata e gli allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2 – Oggetto

1. Con il presente accordo le Parti si impegnano a collaborare per la realizzazione di attività di supporto funzionali all'avvio del processo di attuazione del Programma POIn – FESR, conformemente alle previsioni dell'allegato Piano delle Azioni di supporto (di seguito denominato il "Piano").
2. Il suddetto Piano assume quale obiettivo generale l'avvio del processo di attuazione del Programma attraverso l'attivazione delle seguenti tipologie di supporto tecnico:
 - a. Supporto all'Autorità di Gestione nell'espletamento dei compiti e degli adempimenti funzionali all'avvio del processo di attuazione del Programma, così come previsti e disciplinati all'interno del Regolamento (CE) n. 1083/2006, della Delibera CIPE n. 166/2007 e nel testo dello stesso Programma Interregionale;
 - b. Supporto al Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione del Programma nell'esercizio dei propri compiti e funzioni connessi all'attivazione del medesimo Programma e nella conduzione dei tavoli di confronto con il partenariato istituzionale, economico e sociale.



Articolo 3 – Obbligazioni delle Parti

1. Il MISE- DPS metterà a disposizione, seconda le modalità già sperimentate, le competenze e le professionalità necessarie al perseguimento degli obiettivi di supporto assunti a riferimento nel Piano di cui al precedente articolo.
2. L'Autorità di Gestione si impegna a fornire un'adeguata organizzazione da dedicare all'espletamento dei compiti e degli adempimenti funzionali al processo di attuazione del Programma; si impegna inoltre a rendere disponibili spazi idonei ed adeguati allo svolgimento delle attività di supporto.
3. Le parti si impegnano a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale, secondo la migliore pratica professionale ed in particolare si obbligano a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il miglior svolgimento delle attività oggetto del presente accordo.
4. Ogni attività prevista nel presente accordo si espliciterà nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento delle Parti.

Articolo 4 – Referenti

1. I responsabili designati dalle parti per la gestione delle attività oggetto del presente accordo sono:
 - a. per il MISE-DPS la dr.ssa Carmela Giannino;
 - b. per la Regione Campania – Autorità di Gestione il dr. Marco Gargiulo.
2. Ciascuna parte si riserva il diritto di sostituire il responsabile come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

Articolo 5 – Responsabilità

1. Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle attività del presente accordo.

Articolo 6 – Obbligatorietà e durata

1. Il presente accordo è efficace dalla data della sua sottoscrizione ed ha la durata di sei mesi.
2. Il trasferimento delle risorse di cui all'art. 7 è subordinato alla approvazione ed alla registrazione del presente accordo nei termini di legge.
3. Le Parti possono disporre disgiuntamente la sospensione delle attività nei casi in cui si riscontri il mancato rispetto delle disposizioni del presente accordo o la esistenza di condizioni che non consentano il conseguimento degli obiettivi previsti. Ove il mancato rispetto dell'accordo o l'impossibilità di conseguire gli obiettivi ivi previsti si protraggano per un periodo superiore a sei mesi, la parte che non ha cagionato tali situazioni potrà recedere dal presente accordo.

ew

[Signature]



Ministero dello Sviluppo Economico
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA



4. Il presente accordo è redatto in due originali, dei quali uno per il MISE-DPS ed uno per l'Autorità di Gestione.

Articolo 7 – Risorse per l'esecuzione dell'Accordo

1. Entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente accordo, per la realizzazione delle attività di cui al precedente articolo 2, l'Autorità di Gestione, in conformità con quanto previsto dalle vigenti disposizioni regolamentari applicabili alla gestione dei flussi finanziari dei programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e delle disposizioni di cui al punto 5.2.2 delle disposizioni di attuazione del POIn, renderà disponibili sul fondo di rotazione di cui alla legge 183/87 a favore del MISE, un importo pari a C 828.062,60 (Euro ottocentoventottomilasessantadue/60), da rinvenirsi nella dotazione di risorse finanziate assegnate all'Asse III – “Azioni di Assistenza Tecnica” di cui al POIn – FESR. L'erogazione delle risorse necessarie avverrà previa dettagliata rendicontazione secondo le modalità stabilite nel Programma.

Articolo 8 – Modificazioni

1. Ogni genere di modifica e/o integrazione del presente accordo deve essere redatta in forma scritta e controfirmata dalle Parti.
2. Qualora nel corso della realizzazione delle attività oggetto del presente accordo, i Referenti di cui al precedente art. 4 dovessero richiedere congiuntamente l'attivazione di “Attività speciali” non previste nel Piano delle Azioni di supporto allegato, le medesime “Attività”, ai sensi del presente articolo, potranno essere inserite in appositi Atti aggiuntivi al cui interno saranno disciplinate le modalità, i metodi e le risorse necessarie per l'attuazione delle stesse attività aggiuntive.

Articolo 9 – Riservatezza

1. Resta tra le Parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dal MISE-DPS, verrà a conoscenza nell'attuazione del presente accordo devono essere considerati riservati ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo n. 196/2003. In tal senso, le Parti si obbligano ad adottare con i propri dipendenti e consulenti, tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.

Articolo 10 – Composizione delle controversie

1. In caso di controversia in merito all'interpretazione e/o esecuzione del presente Accordo, le Parti procedono ad un tentativo di composizione amichevole. In caso di insuccesso del tentativo di composizione amichevole, si applicano le disposizioni dell'art. 15 della L. 241/90 e successive modificazioni.



Ministero dello Sviluppo Economico
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA



Articolo 11 – Rinvio a norme

1. Per tutto quanto non previsto nel presente accordo, si applicano le norme del codice civile e le altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Roma, 7 maggio 2009

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo
Ing. Aldo Mancurti

La Regione Campania - Autorità di Gestione
del Programma Operativo Interregionale
“Attrattori culturali, naturali e turismo” (POIn – FESR)

Dr. Claudio Velardi

**Piano delle azioni di supporto alla fase di
prima attuazione del
Programma Operativo Interregionale
"Attrattori culturali, naturali e turismo"
(POIn)¹**



¹ Documento approvato dal CTCA del 12 dicembre 2008 e modificato secondo quanto concordato nell'incontro MISE-DSCE / AdG del 04 marzo 2009 e successivamente nella successiva riunione del CTCA del 01 aprile 2009 preliminare al prima seduta del Comitato di Sorveglianza del Programma (06 aprile 2009).

1. PREMESSA.....	3
2. OBIETTIVI DEL PIANO.....	4
3. ATTIVITÀ PREVISTE	6
4. MODELLO ORGANIZZATIVO E RELATIVO DIMENSIONAMENTO	15
5. CRONOGRAMMA DELLE ATTIVITÀ.....	21
6. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE	22

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'L' or 'C' shape followed by a smaller, more complex flourish.

1. Premessa

Il Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013 (di seguito “Quadro” o “QSN”) introduce, attraverso i Programmi Operativi Interregionali, un approccio innovativo e sperimentale per l’attuazione di strategie di intervento intersettoriali capaci di coniugare il carattere e la valenza interregionale degli interventi in essi previsti (sia sotto il profilo territoriale, sia dal punto di vista dell’efficacia e della funzionalità), con il coinvolgimento di più Regioni ed Amministrazioni centrali nelle fasi di programmazione ed attuazione degli stessi, operando in un’ottica di sviluppo complessivo.

A tal proposito, il QSN individua nella valorizzazione turistica dei beni culturali e naturali uno degli ambiti in cui sperimentare tale approccio innovativo prevedendo l’attuazione del Programma Operativo Interregionale “*Attrattori culturali, naturali e turismo*” (di seguito “POIn - FESR”). Tale Programma punta a determinare migliori condizioni attraverso cui aumentare l’attrattività territoriale e a creare opportunità di crescita e di occupazione nelle Regioni dell’Obiettivo “Convergenza”, fondate sulla valorizzazione delle loro risorse culturali, naturali e sul pieno sviluppo delle potenzialità turistiche del territorio.

Tale obiettivo è perseguito all’interno di un quadro strategico congiunto nel quale confluiscono, oltre alle risorse dei Fondi Strutturali, anche risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS). Conformemente alle indicazioni del Quadro, il CIPE - con Deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007 (Attuativa del Quadro) - ha, infatti, disposto l’attivazione di un omonimo Programma Attuativo Interregionale (in appresso PAIn - FAS) la cui azione opera a completamento ed integrazione del corrispondente Programma FESR per le Regioni dell’Obiettivo “Convergenza”, estendendone la relativa strategia alle Regioni dell’aggregato geografico Mezzogiorno.

I due Programmi, attraverso il coinvolgimento delle istituzioni centrali di settore (Ministero dei Beni e delle Attività culturali, Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo) e delle istituzioni regionali (le Regioni dell’obiettivo “Convergenza” per il POIn e tutte le Regioni del Mezzogiorno per il PAIn), mirano a promuovere e sostenere lo sviluppo socio-economico regionale attraverso la valorizzazione, il rafforzamento e l’integrazione su scala interregionale del patrimonio

culturale, naturale e paesaggistico, individuando nelle Reti Interregionali di offerta culturale e naturalistica e nei Poli l'oggetto delle proprie azioni.

La Regione Campania è designata rispettivamente quale Autorità di Gestione per il POIn ed Amministrazione di riferimento per il PAIn. Nello svolgimento delle relative funzioni, essa è affiancata da un Comitato tecnico Congiunto per l'Attuazione (CTCA) quale organismo collegiale di gestione in grado di garantire, sia nella fase di programmazione, sia in quella di attivazione e di attuazione dei due Programmi, l'effettiva partecipazione ed il coinvolgimento di tutte le Amministrazioni centrali e regionali interessate.

2. Obiettivi del Piano

In data 6 ottobre 2008, la Commissione Europea ha formalmente approvato - con Decisione n. C(2008)5527 - la proposta del POIn - FESR presentata dall'Autorità di Gestione, autorizzandone l'impegno di spesa a far data dal 01 gennaio 2007.

Nella fase di negoziazione il Programma ha accumulato un significativo ritardo, così come sottolineato con preoccupazione anche dalla Commissione Europea con lettera dell'8 ottobre 2008. Ciò ha comportato, fra l'altro, la revisione del piano finanziario e il cumulo sull'annualità 2008 dell'annualità 2007, con la conseguente esigenza di una elevata capacità di spesa da parte del Programma per evitare di incorrere a fine 2010 nel disimpegno automatico indotto dalla regola dell' "n+2".

L'Autorità di Gestione e il CTCA, pur senza poter ancora disporre dei servizi di Assistenza Tecnica di cui all'Asse III del Programma, devono necessariamente far fronte alle scadenze del 2009, indotte sia dal rispetto degli adempimenti comunitari, sia dalla necessità di avviare velocemente la realizzazione degli interventi. Da qui l'esigenza di dotarsi immediatamente, e in via transitoria, di un supporto tecnico qualificato attraverso cui assicurare una maggiore celerità nell'espletamento dei rispettivi compiti e funzioni, nelle more dell'affidamento dei servizi di Assistenza Tecnica.

A tale scopo, l'Autorità di Gestione (previa opportuna consultazione con il CTCA) - in data 22 ottobre 2008 - ha richiesto al MISE-DSCE la disponibilità a poter continuare ad avvalersi del suo supporto per avviare la fase di attuazione del POIn.

Il presente documento illustra i contenuti specifici del supporto richiesto al MISE-DSCE, che viene finalizzato ai seguenti obiettivi immediati:

- Predisposizione con urgenza del bando di gara e del relativo capitolato per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica nonché di ogni altra eventuale documentazione necessaria per l'assolvimento delle competenze della Autorità di Gestione.
- Dare attuazioni agli indirizzi strategici ed operativi forniti dal primo Comitato di Sorveglianza nella sua prima seduta del 6 aprile scorso, anche attraverso l'espletamento di tutte le modifiche e le integrazioni richieste relativamente alla documentazione esaminata e discussa nello stesso Comitato.
- Rispetto delle scadenze comunitarie relative al 2009 così come richiamate nella stessa lettera della Commissione Europea dell'8 ottobre 2008 e successivamente con nota del 19 novembre 2008.
- Istruttoria tecnica per l'individuazione dei Poli e delle Reti, e della relativa progettualità, in coerenza con quanto previsto dal Programma, utilizzando a tal fine anche le ricognizioni ed analisi di prefattibilità sviluppate all'interno del Progetto Poli Museali.

L'articolazione delle azioni di supporto indicate nel piano è coerente con gli obiettivi relativi alla fase di avvio del Programma e con i ruoli e le funzioni attribuite in tale fase all'AdG e al CTCA, in forza delle disposizioni contenute all'interno dei regolamenti comunitari, del testo del Programma operativo e del Regolamento interno del CTCA adottato in data 30 luglio 2008.



3. Attività previste

Il supporto richiesto dall'Autorità di gestione e dal CTCA nella fase di prima attuazione del POIn si articola in due distinte tipologie di supporto:

- A. **Supporto all'Autorità di Gestione** (AdG) nella gestione delle attività di carattere programmatico, tecnico ed amministrativo derivanti dall'attivazione e dall'attuazione del Programma.
- B. **Supporto al Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione** del Programma (CTCA) nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, confronto e di supervisione strategica ad esso riconosciute dallo stesso Programma interregionale e dalla normativa di riferimento.

Di seguito, si riporta in maggior dettaglio le attività di supporto richieste.

Supporto all'Autorità di Gestione

Il supporto all'Autorità di Gestione si articola in due differenti linee di attività principali:

- 1. Supporto all'espletamento degli adempimenti amministrativi funzionali all'avvio del processo di attuazione del Programma in conformità con quanto disposto dalla disciplina comunitaria e nazionale di riferimento.
- 2. Supporto alla redazione ed all'attivazione delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di Assistenza Tecnica.

Di seguito, per ciascuna linea di attività, si riporta il dettaglio delle azioni di supporto e dei risultati da conseguire e dei *deliverables* da produrre.



1. Supporto all'espletamento degli adempimenti amministrativi funzionali all'attivazione del Programma secondo quanto disposto dalla disciplina comunitaria e nazionale di riferimento

Le azioni di supporto oggetto della presente linea di attività sono finalizzate all'espletamento degli adempimenti amministrativi funzionali all'attivazione del Programma, secondo quanto disposto dalla disciplina comunitaria e nazionale di riferimento (Reg. Gen. CE 1083/2006, 1828/2006, altri)

In quest'ambito, le attività di supporto contribuiranno alla elaborazione dei seguenti risultati e *deliverables*:

- a) Modifica ed integrazione della documentazione sottoposta all'esame del Comitato di Sorveglianza nella sua prima seduta del 6 aprile 2009, con particolare riferimento ai seguenti documenti:
 - Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza.
 - Criteri di selezione delle operazioni (anche tenuto conto di quanto derivante dalla procedura di consultazione scritta attivata in merito ai criteri proposti per le linee d'intervento di cui all'Asse II e III del Programma).
 - Piano di valutazione POIn.
- b) Piano operativo per l'erogazione dei servizi di assistenza tecnica di cui all'Asse III del Programma nelle varie tipologie previste dai regolamenti comunitari.
- c) Protocollo d'intesa partenariato economico-sociale.
- d) Protocollo d'intesa Min. Interni (eventuale qualora richiesto in sede di CTCA).
- e) Elaborazione strategia di audit.
- f) Modello organizzativo e di funzionamento delle strutture tecniche ed amministrative dell'Autorità di Gestione.
- g) Linee guida per la formulazione di Progetti coerenti (qualora richieste in sede di CTCA).
- h) Procedure, documenti ed istruzioni per l'individuazione e la selezione di eventuali Organismi intermedi da coinvolgere nell'attuazione di specifiche linee d'intervento.

- i) Specificazione di regole e di procedure per la tenuta e l'archiviazione della documentazione (tecnica, amministrativa e contabile) presso i diversi soggetti competenti.
- j) Assistenza allo svolgimento delle attività necessarie alla preparazione, all'organizzazione ed allo svolgimento delle riunioni del Comitato di Sorveglianza e degli incontri con la Commissione Europea.

Il prospetto che segue riporta un'elencazione dei principali adempimenti su cui concentrare le attività di supporto e le relative scadenze così come indicate all'interno dei vigenti regolamenti comunitari.

Principali adempimenti	Scadenza di trasmissione alla CE
Criteri di selezione delle operazioni	A ultimazione della procedura di consultazione scritta disposta dal Comitato di Sorveglianza (entro il 21 aprile 2009)
Strategia di audit	5 luglio 2009
Rapporto annuale di esecuzione 2008	30 giugno 2009
Descrizione dei sistemi di gestione e controllo	Non oltre il 5 ottobre 2009 e comunque prima della presentazione della prima domanda di pagamento intermedio
Rapporto annuale di controllo	31 dicembre 2009

2. Supporto alla redazione ed all'attivazione delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di Assistenza Tecnica

Le azioni di supporto oggetto della presente linea di attività puntano alla progettazione ed all'attivazione delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di Assistenza Tecnica di cui all'Asse III del Programma.

Operando in quest'ambito operativo, le attività di supporto contribuiranno alla elaborazione dei seguenti risultati e *deliverables*:

- a) Progettazione della strategia di gara per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica oggetto dell'Asse III del Programma.
- b) Predisposizione della documentazione amministrativa di supporto all'attivazione della procedura per l'affidamento dei servizi di cui al punto precedente (es. avvisi

pubblici², schemi di bando, capitolati tecnici, eventuali formulari, disciplinari applicativi, definizione delle voci di spesa ammissibili a rendicontazione, direttive, atti di indirizzo e linee guida, metodologie di valutazione e di selezione dei concorrenti, schemi di convenzione, modelli dichiarazioni, altro).

Le attività di cui alla presente *task* operativa saranno completate nel termine di sessanta giorni dalla firma della convenzione, consentendo di arrivare alla pubblicazione del primo bando per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione, indicativamente, entro il termine del 30 giugno 2009.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'C' followed by a smaller, more complex mark that could be interpreted as 'CV' or a similar set of initials.

² Per quanto attiene gli avvisi pubblici per la formazione di elenchi di esperti è prevista l'attivazione per tutti i soggetti coinvolti.

B. Supporto al Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione (CTCA)

In quest'ambito, il supporto richiesto punta a sostenere il CTCA nell'espletamento dei seguenti compiti e funzioni:

1. Supporto all'individuazione ed alla selezione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli.
2. Supporto alla definizione dei Piani integrati degli interventi da presentare per ciascuna Rete interregionale di offerta selezionata.
3. Esecuzione delle attività di segreteria funzionali all'ordinario funzionamento del Comitato.

Di seguito, per ciascuna linea di attività, si riporta il dettaglio delle azioni di supporto e dei risultati da conseguire e dei *deliverables* da produrre.

1. Supporto all'individuazione ed alla selezione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli

Le azioni di supporto oggetto della presente linea di attività si articolano su di un duplice livello operativo:

- il supporto alla progettazione degli strumenti e delle procedure preposte all'attivazione del processo di attuazione delle linee d'intervento del Programma;
- il supporto all'implementazione della strategia del Programma.

Con riferimento alle attività di supporto di cui al primo punto, esse si concentreranno in particolare sull'elaborazione degli strumenti e delle procedure funzionali al completamento del processo di individuazione e di selezione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli e della progettualità specifica che, in essi, troverà attuazione attraverso le linee d'intervento del Programma.

In quest'ambito, le attività di supporto avranno ad oggetto:

- a) l'elaborazione della modulistica per la formulazione delle candidature delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli, da condividere in seno al CTCA;

- b) la definizione dei criteri di ammissibilità per l'istruttoria delle candidature delle Reti e dei Poli e relative modalità di implementazione;
- c) la definizione dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito delle differenti linee d'azione di cui si compone l'azione strategica Programma;
- d) il supporto alla formulazione dei Piani integrati degli interventi previsti per ciascuna Rete interregionale di offerta selezionata e nei relativi Poli che le compongono;
- e) l'elaborazione di Schede tecniche recanti le modalità di attivazione e di attuazione delle azioni previste all'interno delle linee d'intervento del Programma (tempi, modalità, strumenti, dotazione, spese ammissibili, co-finanziamento a valere sul Programma, altri).

Con riferimento alla seconda tipologia di supporto, allo scopo di determinare una maggiore efficacia e celerità del processo di attivazione e di attuazione del Programma, le attività si concentreranno prioritariamente sui seguenti ambiti operativi:

- a) Supporto al CTCA nell'avvio delle procedure di candidatura delle Reti interregionali e dei relativi Poli da parte delle Amministrazioni Regionali.
- b) Supporto al CTCA nella definizione dei Piani integrati degli interventi da presentare - per ciascuna Rete interregionale di offerta selezionata - a valle della procedura di selezione di cui al punto precedente.

L'individuazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli costituisce un adempimento fondamentale ai fini dell'attuazione complessiva del Programma, in assenza del quale esso risulterebbe privo di una specifica connotazione territoriale delle aree eleggibili alla relativa azione. Esso, pertanto, dovrà completarsi entro il termine di convocazione del secondo Comitato di Sorveglianza (previsto nel mese di giugno 2009), allo scopo di sottoporre gli esiti di tale attività all'esame ed all'eventuale approvazione dello stesso Comitato.

Considerata l'esiguità del tempo disponibile, l'attività di supporto avrà carattere di urgenza e si rivolgerà in via prioritaria allo svolgimento di attività di coordinamento strategico ed operativo con le differenti strutture di supporto incaricate di affiancare le Amministrazioni centrali e regionali nel completamento degli adempimenti formali previsti per la formulazione delle candidature di Reti e Poli all'azione del POIn, nonché nello

sviluppo di progettualità da finanziare nell'ambito delle linee d'intervento di cui lo stesso si compone.

Ai fini dell'accertamento e della verifica dei requisiti di ammissibilità e di coerenza delle Reti e dei Poli candidati con le finalità del Programma, è prevista la costituzione e l'organizzazione di un gruppo di esperti appositamente selezionati cui sarà attribuito il compito di collaborare con il CTCA nell'esecuzione delle attività di verifica sulla coerenza ed ammissibilità delle candidature formulate dalle Amministrazioni regionali in merito alle Reti interregionali di offerta ed ai Poli, nonché – successivamente - sulla coerenza dei Piani integrati presentati per ciascuna Rete interregionale selezionata.

Contestualmente all'avanzamento del processo di individuazione e di selezione di Reti e Poli, le attività di supporto si concentreranno sull'elaborazione e sulla definizione delle modalità operative attraverso cui troveranno attuazione le linee d'intervento del Programma.

In quest'ambito, priorità sarà attribuita alla definizione dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare a valere sulle linee d'intervento del Programma, attraverso l'individuazione di indicatori e parametri per l'accertamento della relativa ammissibilità/priorità tali da consentire un'efficace processo di attuazione delle stesse operazioni anche in termini di spesa da esse generata.

La definizione dei criteri di selezione sopra richiamati e delle modalità di attuazione delle linee d'intervento del Programma guiderà il successivo processo di individuazione e raccolta della progettualità da finanziare nell'ambito dei Piani integrati degli interventi che dovranno essere elaborati per ciascuna Rete interregionale.

Essi pertanto dovranno essere sottoposti all'esame ed all'approvazione del Comitato di Sorveglianza, contestualmente all'elenco dei Poli e delle Reti interregionali.

2. Supporto alla definizione dei Piani integrati degli interventi

Il supporto richiesto in tale ambito operativo punta a sostenere il CTCA nell'attivazione di un efficace coordinamento strategico ed operativo delle differenti strutture tecniche di supporto attivate da ciascuna Amministrazione centrale e regionale per la definizione dei Piani integrati degli interventi in cui sarà esplicitata la strategia che verrà posta in essere per la valorizzazione, anche fini turistici, del patrimonio di attrattori culturali e naturali oggetto di ciascuna Rete interregionale di offerta selezionata e dei relativi Poli che la compongono.

Lo svolgimento di tale attività sarà impostato in coerenza con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza. Esso dovrà, in ogni caso, assicurare immediata capacità di spesa, ciò al fine di scongiurare il rischio di incorrere nel meccanismo di disimpegno automatico legato all'applicazione del noto principio del c.d. "n+2".

Allo scopo di assicurare l'apporto di nuova progettualità coerente con le finalità del Programma, l'attività di supporto potrà avvalersi degli approfondimenti e delle valutazioni emerse nell'ambito del Progetto pilota strategico "Poli museali d'eccellenza del Mezzogiorno".

Le azioni di supporto si concentreranno prioritariamente sui seguenti adempimenti principali:

- a) Verifica e supporto all'eventuale affinamento dei differenti Piani integrati degli interventi elaborati dalle Amministrazioni centrali e regionali competenti per ciascuna Rete interregionale di offerta selezionata, recante l'illustrazione della strategia d'intervento proposta per la valorizzazione del patrimonio di attrattori da queste rappresentato.
- b) Verifica e supporto all'eventuale affinamento delle differenti schede intervento elaborate dalle Amministrazioni centrali e regionali competenti per ciascuna operazione indicata nei Piani di cui al sub precedente, recanti l'esplicitazione dei fabbisogni d'intervento e delle corrispondenti iniziative che verranno realizzate a valere sulle linee d'azione del Programma.

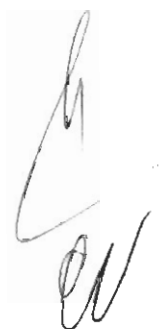
Anche in questo caso, le azioni di supporto summenzionate saranno svolte assicurando il più efficace raccordo strategico ed operativo tra Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del Programma.

A valle delle attività di supporto alla elaborazione dei Piani integrati d'intervento, il MISE-DSCE - valorizzando l'esperienza acquisita durante l'attuazione di Programmi operativi "Studi di fattibilità" e "Supporto alla committenza pubblica" - potrà affiancare le Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione degli stessi Piani attraverso azioni di sostegno allo sviluppo della progettualità specifica da finanziare attraverso le linee d'intervento del POIn.

3. Esecuzione delle attività di segreteria funzionali all'ordinario funzionamento del Comitato

In quest'ambito, il supporto richiesto al DSCE punta a consentire il migliore funzionamento del Comitato attraverso lo svolgimento di attività funzionali alla gestione ed allo svolgimento dei lavori dei tavoli di confronto partenariale con le Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del Programma.

Il supporto richiesto comprende, altresì, lo svolgimento di eventuali analisi e/o di approfondimenti tecnici su specifiche tematiche connesse allo svolgimento dei compiti e delle funzioni dello stesso Comitato.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized capital 'L' followed by a smaller, cursive signature.

2.1 Modello organizzativo e relativo dimensionamento

Per l'attuazione delle attività di supporto sopra illustrate si prevede la costituzione di una struttura tecnica di supporto organizzata in due differenti gruppi di lavoro, rispettivamente:

- un gruppo di lavoro dedicato presso gli uffici dell'Autorità di Gestione, cui sono affidate tutte le attività di supporto connesse con l'espletamento degli adempimenti amministrativi previsti dalla disciplina regolamentare di riferimento (*Gruppo di lavoro AdG*);
- Un gruppo di lavoro dedicato alle attività di supporto al CTCA, cui compete il completamento delle attività di programmazione connesse con l'attivazione del Programma (procedura selezione Reti e Poli, elaborazione criteri di selezione e modalità di attuazione delle linee d'intervento del Programma, supporto alla elaborazione dei Piani integrati di interventi da realizzare per ciascuna Rete anche attraverso azioni di sostegno allo sviluppo di progettualità) - (*Gruppo di lavoro CTCA*).

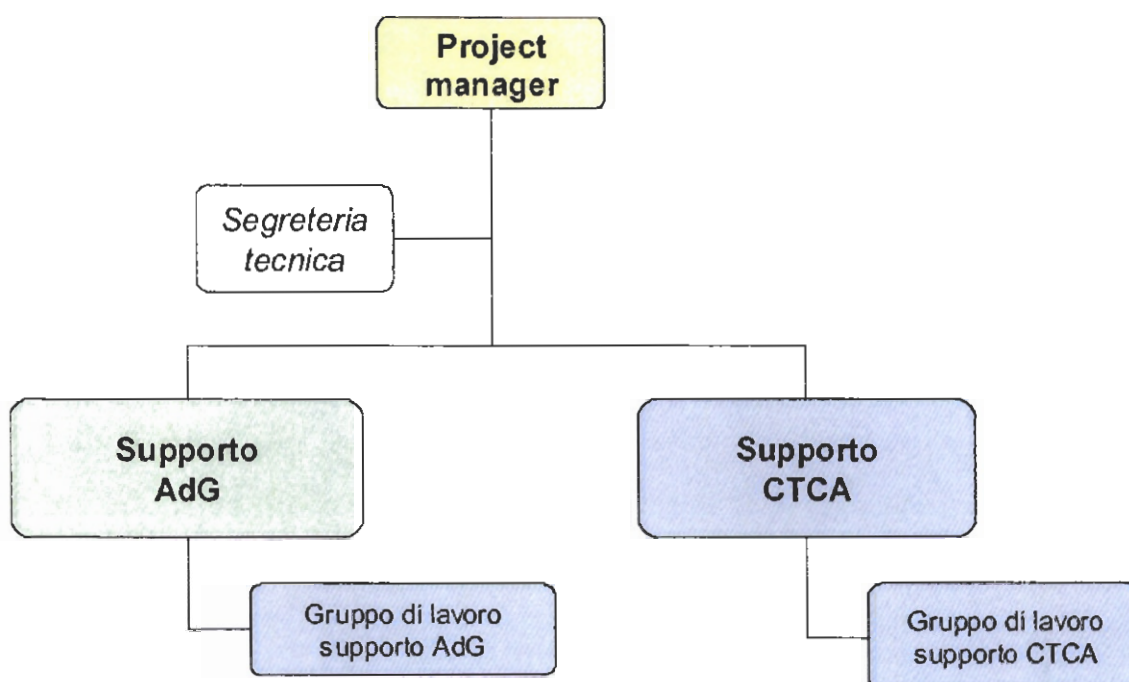
Il coordinamento delle suddette strutture sarà affidato ad un Project manager, dotato di adeguate competenze professionali e di capacità organizzative.

La struttura di supporto descritta disporrà all'interno della propria organizzazione di una **Segreteria tecnica** cui competerà lo svolgimento delle attività amministrative connesse all'espletamento delle azioni descritte nelle sezioni precedenti.

L'immagine che segue riporta una rappresentazione del modello organizzativo sopra ipotizzato.



Figura 1 - Rappresentazione grafica del modello organizzativo



Il prospetto che segue riporta in via indicativa il dimensionamento delle differenti unità operative di cui si compone la struttura organizzativa ipotizzata per lo svolgimento delle attività di supporto oggetto del presente Piano.

Tabella 1 – Dimensionamento Unità operative

Unità operative (UO)	Project manager (PM)	Senior professional (SP)	Junior professional (JP)	TOTALE
Project management / Segreteria tecnica	1	-	1	2
GdL supporto AdG	-	3	1	4
GdL supporto CTCA	-	2	2	4
TOTALE	1	5	4	10

Tutte le risorse professionali impiegate o da impiegare nello svolgimento delle attività di supporto disporranno di idonee competenze professionali coerenti con la specificità delle materie e delle problematiche oggetto d'intervento (vedi Tabella 4 seguente).

I prospetti che seguono riportano rispettivamente:

- la distribuzione delle giornate uomo previste per lo svolgimento di ciascuna differente tipologia di attività di supporto così come illustrate nelle sezioni precedenti (*Tabella 2*);
- il dimensionamento progressivo (*rump-up*) delle unità operative e dei gruppi di lavoro il cui impiego è previsto per ciascuna delle attività di supporto indicate nel Piano (*Tabella 3*);
- l'illustrazione sintetica delle caratteristiche dei profili professionali il cui impiego è previsto per l'attuazione del presente Piano (*Tabella 4*).

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'L' shape followed by a cursive 'C' and 'U'.

Tabella 2 – Distribuzione giornate uomo per tipologia di attività

Descrizione attività	Profilo professionale	Massimali di spesa per attività rendicontabili	Totale gg/u	maggio-09	giugno-09	luglio-09	agosto-09	settembre-09	ottobre-09
Program management		131.680	180						
Program manager	PM	102.630	110	20	20	20	10	20	20
Segreteria tecnica	JP	29.050	70	20	10	10	10	10	10
Supporto all'AdG		219.820	400						
Supporto all'espletamento degli adempimenti amministrativi funzionali all'attivazione del Programma secondo quanto disposto dalla disciplina comunitaria e nazionale di riferimento	SP	124.400	200	10	40	40	20	50	40
	JP	58.100	140	10	30	30	10	30	30
Supporto alla redazione ed all'attivazione delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica	SP	37.320	60	10	20	20	10		
Supporto al CTCA		201.180	390						
Supporto all'individuazione ed alla selezione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli	SP	18.660	30	10	10	10			
	JP	20.750	50	15	20	15			
Supporto alla definizione dei Piani integrati degli interventi	SP	99.520	160	0	30	30	20	40	40
	JP	49.800	120	0	15	20	15	40	30
Esecuzione delle attività di segreteria funzionali all'ordinario funzionamento del Comitato	JP	12.450	30	5	5	5	5	5	5

TOTALE parziale	552.680	970
Spese per trasferte (7%)	54.471	
Spese per consulenze specialistiche (15%)	82.902	
TOTALE generale	690.053	

*Tariffe professionali massime applicabili per giornata lavorativa:	PM	933
	SP	622
	JP	415

* Le tariffe professionali applicate per la quantificazione dei costi delle attività di supporto, coincidono con quelle utilizzate nell'ambito dei Programmi operativi di cui alla Delibera CIPE N. 130/2002 e s.m.i. Tali tariffe includono il costo aziendale della giornata/persona, nonché la quota ad essa imputabile di spese generali comprensiva anche dei costi per le risorse indirette.



Tabella 3 – Rump-up gruppi di lavoro per tipologia di attività

Descrizione attività	Profilo professionale	maggio-09	giugno-09	luglio-09	agosto-09	settembre-09	ottobre-09
Program management		2	1,5	1,5	2	1,5	1,5
Program manager	PM	1	1	1	1	1	1
Segreteria tecnica	JP	1	0,5	0,5	1	0,5	0,5
Supporto all'AdG		1,5	4,5	4,5	4	4	3,5
Supporto all'espletamento degli adempimenti amministrativi funzionali all'attivazione del Programma secondo quanto disposto	SP	0,5	2	2	2	2,5	2
	JP	0,5	1,5	1,5	1	1,5	1,5
Supporto alla redazione ed all'attivazione delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica	SP	0,5	1	1	1	0	0
Supporto al CTCA		1,5	4	4	4	4,25	3,75
Supporto all'individuazione ed alla selezione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli	SP	0,5	0,5	0,5	0	0	0
	JP	0,75	1	0,75	0	0	0
	SP	0	1,5	1,5	2	2	2
Supporto alla definizione dei Piani integrati degli interventi	JP	0	0,75	1	1,5	2	1,5
Esecuzione delle attività di segreteria funzionali all'ordinario funzionamento del Comitato	JP	0,25	0,25	0,25	0,5	0,25	0,25
TOTALE		5	10	10	10	9,75	8,75



Tabella 4 – Profili professionali

Livello	Profilo, ruolo e funzioni	Principali aree di competenza
Project Manager (PM)	Risorsa professionale dotata di elevata competenza e di autonomia direzionale. Ai PM sono assegnati i seguenti compiti e funzioni principali: - è responsabile dell'attuazione del Piano delle azioni di supporto oggetto della convenzione tra MISE-DSCE e Autorità di Gestione (Regione Campania); - cura le relazioni con i soggetti istituzionali beneficiari o comunque coinvolti nell'attuazione delle azioni di supporto oggetto del Piano (AdG, CTCA, soggetti attuatori); - indirizza, coordina e sovrintende lo svolgimento delle attività dei gruppi di lavoro cui è affidata l'attuazione delle azioni di supporto, operando in conformità alle indicazioni condivise tra MISE-DSCE ed Autorità di Gestione; - ha la responsabilità della gestione, del monitoraggio e della rendicontazione del budget assegnato alla commessa; nell'espletamento di tali compiti si avvale del supporto della Segreteria tecnica e delle strutture preposte alla gestione del budget dell'ASA; - informa il MISE-DSCE e l'Autorità di Gestione circa l'avanzamento delle attività di supporto ed i relativi risultati conseguiti; - risponde del coordinamento e della supervisione dell'operato di eventuali consulenti esterni impiegati per specifiche attività.	- Gestione e coordinamento di progetti complessi (<i>project-management</i>); - Competenze professionali nelle seguenti materie: - o regolamenti e disciplina dei processi di attuazione e gestione dei programmi finanziati con risorse dei fondi strutturali e con quelle del Fondo Aree Sottoutilizzate; - o pianificazione territoriale di area vasta; - o sviluppo locale; - o turismo e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale; - o strumenti di cooperazione istituzionale e di programmazione negoziata; - o valutazione dei programmi e degli investimenti pubblici; - o procedure di evidenza pubblica per l'affidamento di servizi.
Senior Professional (SP)	Appartengono a questa categoria le risorse in grado di svolgere funzioni di coordinamento con relativa discrezionalità di poteri ed autonomia di iniziativa, nonché in grado di promuovere innovazioni di processo e dotati di competenze specifiche ed elevata professionalità. Ai SP sono assegnati i seguenti compiti e funzioni principali: - risponde al PM nell'esercizio dei compiti e delle funzioni assegnate; - coordina le risorse professionali e le attività attribuite al proprio gruppo di lavoro/unità operativa; - svolge le attività di supporto attribuitegli dal PM; - supporta il PM nello svolgimento delle funzioni di monitoraggio e controllo dell'avanzamento - operativo e finanziario - delle attività.	Competenze professionali nelle seguenti materie: - o regolamenti e disciplina dei processi di attuazione e gestione dei programmi finanziati con risorse dei fondi strutturali e con quelle del Fondo Aree Sottoutilizzate; - o pianificazione territoriale di area vasta (<i>solo nel caso di supporto ai soggetti attuatori</i>); - o sviluppo locale (<i>solo nel caso di supporto ai soggetti attuatori</i>); - o turismo e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale (<i>solo nel caso di supporto ai soggetti attuatori</i>); - o strumenti di cooperazione istituzionale e di programmazione negoziata; - o valutazione dei programmi e degli investimenti pubblici.
Junior Professional (JP)	Appartengono a questa categoria le risorse che svolgono funzioni con discrezionalità operativa e decisionale coerente con le direttive ricevute dal PM o dai SP, dotati di capacità professionali specifiche o anche non specialistiche. Ai JP sono assegnati i seguenti compiti e funzioni principali: - risponde al SP ed al PM nello svolgimento delle attività di supporto; - contribuisce allo svolgimento delle attività di Segreteria Tecnica previste all'interno del Piano delle azioni di supporto.	Competenze professionali nelle seguenti materie: - o regolamenti e disciplina dei processi di attuazione e gestione dei programmi finanziati con risorse dei fondi strutturali e con quelle del Fondo Aree Sottoutilizzate; - o strumenti di cooperazione istituzionale e di programmazione negoziata; - o valutazione dei programmi e degli investimenti pubblici.

Cronogramma delle attività

L'espletamento delle azioni di supporto illustrate nelle sezioni precedenti si concentrerà, in linea con i termini fissati dalla disciplina regolamentare comunitaria e nazionale per l'attivazione del Programma, su di in un arco temporale di sei mesi (maggio-ottobre 2009).

Di seguito si riporta il cronogramma delle attività.

Tabella 5 – Cronogramma delle attività

Attività		mag-09	giug-09	lugl09	ago-09	sett-09	ott-09
=	Projectmanagement						
A	Supporto all'Autorità di Gestione (AdG)						
A.1	Supporto all'espletamento degli adempimenti amministrativi funzionali all'attivazione del Programma secondo quanto disposto dalla disciplina regolamentare comunitaria e nazionale di riferimento						
A.2	Supporto alla redazione ed all'attivazione delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica						
B	Supporto al Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione del Programma (CTCA)						
B.1	Supporto all'individuazione ed alla selezione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli						
B.2	Supporto alla definizione dei Piani integrati degli interventi						
B.3	Esecuzione delle attività di segreteria funzionali all'ordinario funzionamento del Comitato.						

... Modalità di rendicontazione delle spese sostenute

Per la rendicontazione delle spese connesse allo svolgimento delle attività si procederà in conformità al sistema di gestione e controllo del Programma, avuto riferimento alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di ammissibilità della spesa a valere sul FESR (Art. 56 Reg. 1083/2006 e Decreto Presidente della Repubblica 3 Ottobre 2008, n. 196).

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'G' followed by a checkmark-like flourish, and the letters 'CN' written below it.



Ministero dello Sviluppo Economico
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA



ATTO INTEGRATIVO

ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE (ART. 15 LEGGE N. 241/1990)

SOTTOSCRITTO TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E LA REGIONE CAMPANIA

PREMESSO

- che l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, prevede lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra pubbliche Amministrazioni;
- che in data 6 ottobre 2008 la Commissione Europea (in appresso "Commissione" o "CE") ha formalmente approvato – con Decisione n. C(2008)5527 - la proposta del POIn – FESR presentata dall'Autorità di Gestione e contrassegnata dal Codice CCI 2007IT161PO001 autorizzandone l'impegno di spesa a far data dal 01 gennaio 2007;
- che al fine di dare concreta attuazione al POIn – FESR, nelle more dell'affidamento dei servizi di assistenza tecnica di cui all'Asse III del Programma, si è resa necessaria l'attivazione di una struttura operativa temporanea a supporto del processo di individuazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli e delle attività connesse agli adempimenti di cui ai regolamenti comunitari e nazionali;
- che il Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione del POIn (in appresso "CTCA"), in data 01 aprile 2009, ha approvato il progetto operativo per l'attivazione dell'Assistenza Tecnica nel primo semestre del processo di attuazione del Programma, prevedendo l'affidamento delle attività a supporto dell'AdG e del CTCA al Ministero per lo Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (in appresso "MiSE-DPS"), avvalendosi del supporto tecnico dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (in appresso "Agenzia" o "Invitalia");
- che tale scelta è stata dettata da criteri di economicità ed efficienza in relazione alle concreta tempistica del POIn, tenuto anche conto della necessità di garantire continuità al supporto già assicurato dal medesimo Ministero nella fase di elaborazione del Programma;
- che, in attuazione di quanto riportato al punto precedente, in data 7 maggio 2009 è stato sottoscritto un Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990, tra il MiSE-DPS e la Regione Campania avente ad oggetto la realizzazione di attività di supporto funzionali all'avvio del processo di attuazione del Programma, per la durata di sei mesi, conformemente alle previsioni contenute nel Piano delle Azioni di supporto allegato al medesimo Accordo;
- che in data 15 ottobre 2009, il CTCA ha approvato gli Strumenti per l'attuazione dell'Asse III "Assistenza Tecnica" del Programma;
- che con decreto n. 3 del 03 novembre 2009, l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato gli Strumenti per l'attuazione dell'Asse III del Programma, approvati dal CTCA, ed il relativo Progetto Operativo all'interno del quale è prevista la procedura di evidenza pubblica per l'affidamento delle attività di Assistenza Tecnica, a regime, a valere sulla linea di intervento III.b.1 dell'Asse III del POIn;



Ministero dello Sviluppo Economico
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA



- che con decreto n. 4 del 26 gennaio 2010, l'AdG del POIn ha adottato la documentazione di gara relativa alla procedura di affidamento dei servizi di assistenza tecnica, a regime, di cui alla linea di intervento III.b.1 dell'Asse III del POIn;
- che nell'ambito del suddetto strumento di attuazione il MiSE-DPS risulta indicato quale possibile soggetto beneficiario nell'ambito delle procedure di attuazione delle linee d'intervento di cui si compone l'Asse III "Azioni di Assistenza Tecnica" dello stesso Programma;
- che l'Autorità di Gestione del POIn con varie note, in considerazione dei tempi tecnici necessari all'espletamento degli adempimenti relativi all'affidamento dei servizi di assistenza tecnica, ha richiesto, limitatamente alle attività di supporto alla medesima, al MiSE-DPS la proroga del termine di scadenza dell'Accordo di Collaborazione, sottoscritto il 7 maggio 2009, funzionale alla continuità del processo di attuazione del Programma e all'avvio del processo di programmazione delle operazioni da realizzare;
- che, con decreto dell'AdG/POIn n. 4 del 26/1/2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 12 del 8/2/2010, è stato approvato il bando di gara per l'affidamento, mediante procedura aperta, indetta ai sensi del D.Lgs. n. 163/06, dei servizi di assistenza tecnica e supporto operativo al processo di attuazione del Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" (FESR) 2007-2013 - Asse III "Azioni di assistenza tecnica;"
- che con nota prot. 2600-U del 22 febbraio 2010 il MiSE-DPS, tenuto conto, tra l'altro, dell'avvenuta pubblicazione sulla GUCE del 3 febbraio 2010, dell'Avviso di gara per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica al programma, ha accolto tale richiesta;

che l'AdG del POIn sta ponendo in essere ogni sforzo per addivenire in tempi rapidi all'affidamento dei servizi di assistenza tecnica al programma, per il quale sono già pervenute 6 offerte ricevibili ed è stata nominata la Commissione di cui all'art. 20 del Disciplinare di gara, in conformità a quanto previsto dall'art. 84 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

che nel corso dell'istruttoria condotta dal MiSE-DPS è stata precisata la volontà dell'AdG del POIn di destinare all'Accordo di cui al presente Atto Integrativo ulteriori Euro 176.000 (centosettantaseimila/00) IVA esclusa, quale dotazione finanziaria aggiuntiva per assistenza tecnica temporanea del Programma espressamente destinata alla Regione Campania; dette risorse trovano interamente copertura sul POIn, senza onere alcuno sullo stato di previsione del MiSE-DPS;

- che a seguito dell'istruttoria condotta il MiSE-DPS, per venire incontro alle esigenze palesate dall'AdG, ha manifestato la propria disponibilità ad accogliere tale richiesta;
- che l'AdG del programma con nota prot. 0005615-E del 15/04/2010 in considerazione dei tempi tecnici necessari per il completamento della suddetta procedura di evidenza pubblica ha richiesto, nell'ambito delle risorse già rese disponibili, un nuovo termine di scadenza delle attività, sincronizzato con la chiusura della procedura di gara, oltre un eventuale minimo periodo di affiancamento;
- che sussistono le condizioni di eccezionalità che richiedono di proseguire le azioni di accompagnamento da parte del MiSE-DPS, per il tramite di Invitalia, sino alla piena operatività del supporto di Assistenza tecnica da acquisire con la gara citata e nei limiti dell'importo suddetto, senza onere alcuno per lo stato di previsione dello stesso MiSE-DPS;



Ministero dello Sviluppo Economico
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA



TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, VISTO E RILEVATO
Il MiSE-DPS e l'Autorità di Gestione convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 – Premesse, Considerata, Rilevata e Allegati

1. Le premesse, i considerata, i rilevata e gli allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 – Oggetto

1. Le disposizioni contenute nel presente Atto integrano ed innovano le disposizioni contenute nell'Accordo di Collaborazione stipulato tra MiSE-DPS e Regione Campania (Autorità di Gestione del POIn) in data 07 maggio 2009 (di seguito "Accordo").
2. Con il presente accordo le Parti si impegnano a collaborare per la realizzazione delle seguenti attività:
 - A.1) completamento delle azioni di supporto tecnico previste nel Piano operativo allegato all'Accordo che risultino in corso di attuazione alla data del 21 novembre 2009;
 - A.2) lo svolgimento delle seguenti ulteriori attività di supporto non previste all'interno del Piano operativo allegato all'Accordo:
 - a) supporto all'AdG nella fase di regolamentazione ed attivazione dei Piani Integrati degli interventi;
 - b) supporto all'AdG nella definizione delle modalità di costruzione, di attivazione e di funzionamento degli Accordi di Programma Quadro Interregionali di Rete;
 - c) *follow-up* nel processo di avviamento del soggetto aggiudicatario del bando di gara in fase di aggiudicazione citata nelle premesse per l'affidamento dei servizi di Assistenza Tecnica a regime di cui all'Asse III del POIn.

Il dettaglio delle suddette attività è riportato all'interno dell'Atto Integrativo al Piano delle azioni di supporto (Allegato 1) che costituisce parte integrante del presente Atto.

Articolo 3 – Durata

1. Il presente Atto Integrativo ha durata fino a 2 mesi dall'efficacia del contratto stipulato in esito alla gara approvata con decreto dell'AdG/POIn n. 4 del 26/1/2010, di cui alle premesse, e comunque non oltre il 31 dicembre 2010.
2. I costi connessi al completamento delle suddette attività non potranno in nessun caso produrre alcun ulteriore onere finanziario rispetto a quanto indicato nel successivo articolo 4.

Articolo 4 – Risorse per l'esecuzione dell'Accordo

1. Per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 del presente atto, l'Autorità di Gestione del POIn dispone l'assegnazione al MiSE-DPS di un'ulteriore disponibilità finanziaria pari a € 176.000,00 (Euro centosettantaseimila/00), Iva esclusa, integrativa rispetto a quella originariamente prevista all'art. 7 dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto tra le parti lo



Ministero dello Sviluppo Economico
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA



scorso 07 maggio 2009, interamente imputabile all'Asse III – Azioni di Assistenza Tecnica del Programma Operativo Interregionale “Attrattori culturali, naturali e turismo”.

2. L'AdG s'impegna a rendere disponibile - entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente accordo, in conformità con quanto previsto dalla vigenti disposizioni regolamentari applicabili alla gestione dei flussi finanziari dei programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e delle disposizioni di cui al punto 5.2.2 del capitolo 6 “Modalità di Attuazione” del POIn – sul fondo di rotazione di cui alla legge 183/87 a favore del MISE-DPS, tale importo da rinvenirsi nella dotazione finanziaria assegnata all'AdG nell'ambito del Progetto Operativo per l'attivazione dei servizi di assistenza tecnica transitoria nel primo semestre del processo di attuazione del Programma.
3. I costi connessi al completamento delle suddette attività non potranno in nessun caso produrre alcun ulteriore onere finanziario per l'AdG, se non nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 5 – Rendicontazione dei costi

1. I costi delle operazioni saranno rendicontati in conformità con la disciplina comunitaria, secondo le indicazioni e con le modalità previste dal Sistema di gestione e controllo del POIn, tenuto conto delle innovazioni introdotte dall'art. 3 del Reg. CE n. 397/2009 del 6 maggio 2009.

Articolo 6 – Norma finale e di rinvio

Per quanto non disciplinato nel presente atto, le parti rimandano a quanto previsto nell'Accordo di Collaborazione sottoscritto in data 07 maggio 2009 e dalla vigente normativa.

Allegati:

Allegato 1) Atto integrativo Piano delle azioni di supporto

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, 03 agosto 2010

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica

Ing. Aldo Mancurti

Regione Campania - Autorità di Gestione

del Programma Operativo Interregionale

“Attrattori culturali, naturali e turismo” (POIn – FESR)

Dr.ssa Maria Cancellieri

**Atto integrativo
al Piano delle azioni di supporto
allegato al testo dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto tra MISE-DPS
e Regione Campania per l'attivazione di un supporto operativo alla fase
di prima attuazione del
Programma Operativo Interregionale
"Attrattori culturali, naturali e turismo"
POIn FESR 2007-2013**

ALLEGATO 1

luglio 2010




Premessa

Nella seduta del 01 aprile 2009, il Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione (CTCA) del Programma Operativo Interregionale "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" 2007-2013 (di seguito POIn) ha approvato - su proposta dell'Autorità di Gestione (AdG) - il Progetto operativo per l'attivazione dei servizi di Assistenza tecnica transitoria (PO AT Transitoria) funzionali alla fase di prima attuazione del POIn.

Tra le differenti azioni di supporto in esso indicate, il PO AT Transitoria prevedeva l'attivazione del MiSE-DPS - per il tramite di INVITALIA S.p.A. (suo ente strumentale) - quale struttura tecnica cui affidare, nelle more dell'affidamento dei servizi di assistenza tecnica di cui all'Asse III del POIn, il compito di supportare l'AdG ed il CTCA nell'espletamento dei rispettivi compiti e funzioni durante le prime fasi del processo di attuazione del Programma.

In attuazione di quanto sopra, la Regione Campania (in qualità di AdG del POIn) e il MiSE-DPS hanno sottoscritto in data 07 maggio 2009 un Accordo di Collaborazione ex art. 15 Legge 241/1990 avente ad oggetto l'attivazione delle azioni di supporto di cui sopra da completarsi entro il termine del 21 novembre 2009.

Con successivi atti, l'AdG ha disposto l'attivazione delle altre attività di supporto oggetto del PO AT Transitoria sopra richiamato, di cui beneficiano oltre alla stessa AdG, anche il CTCA e le amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del POIn.

Allo scopo di assicurare un più celere avanzamento delle attività di attuazione del Programma, la Presidenza della Regione Campania, anche a seguito delle sollecitazioni ricevute dai servizi della Commissione Europea, con delibera n. 1335 del 31 luglio 2009, ha ricondotto la gestione del Programma ai suoi uffici di diretta collaborazione. L'avvicendamento di quest'ultima, in uno con l'esigenza di assicurare il più rapido completamento della procedura di selezione delle Reti interregionali e dei Poli funzionali all'effettivo avvio del processo di attuazione del PO, ha permesso di procedere alla pubblicazione del bando per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica in tempi maggiori rispetto a quelli previsti all'interno del Piano delle azioni di supporto allegato all'Accordo di Collaborazione sottoscritto con il MiSE-DPS.

In considerazione di quanto sopra ed alla luce dell'esigenza di dare continuità al processo di attuazione del Programma, l'AdG - con nota prot. 19 del 02/11/2009 - ha richiesto al MiSE-DPS la proroga del termine di scadenza indicato nell'Accordo di Collaborazione, nelle more del completamento della procedura di evidenza pubblica per dell'affidamento dei servizi di assistenza tecnica di cui all'Asse III del Programma attualmente in corso di espletamento..

Con comunicazione prot. 0019235U del 17 dicembre 2009 a firma del Capo Dipartimento, il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica si è espresso favorevolmente verso l'istanza di proroga formulata dall'AdG, richiedendo l'invio di un piano dettagliato delle nuove attività da svolgere entro la nuova scadenza.



In considerazione di quanto sopra, l'AdG ha revisionato il Piano delle azioni di supporto di cui all'Allegato A del medesimo Accordo, integrandolo con le nuove attività da espletare entro il nuovo termine di scadenza dell'Accordo, modificandone altresì l'organizzazione dei gruppi di lavoro alla luce dell'attivazione delle ulteriori attività di supporto tecnico transitorio nel frattempo avviate ed esplicitando le modalità di copertura finanziaria dei relativi costi.

Il presente documento definisce i contenuti delle attività di supporto richieste al MiSE-DPS per il prosieguo delle azioni di supporto, da espletarsi - per il tramite di INVITALIA S.p.a. - entro il nuovo termine di scadenza dell'Accordo di Collaborazione.

Attività previste

Alla luce di quanto in premessa, il supporto richiesto al MiSE-DPS, per il tramite di INVITALIA S.p.A., in questa seconda fase di attività si concentrerà sull'Autorità di Gestione, allo scopo di assisterla nell'espletamento dei relativi compiti e funzioni.

In particolare, il supporto di INVITALIA avrà ad oggetto:

1. il completamento delle attività di assistenza ancora in corso di attuazione alla data del 21 novembre 2009;
2. lo svolgimento di ulteriori attività di supporto non previste all'interno del Piano operativo allegato alla Convenzione MiSE-DPS/INVITALIA.

Con riferimento alle attività di cui al punto 1, queste avranno ad oggetto le azioni di supporto indicate nel prospetto che segue:

Tabella 1 – Elenco delle attività di supporto in via di completamento

Azione	Descrizione dell'attività	Stato di avanzamento ed informazioni aggiuntive
1.1	Supporto all'espletamento degli adempimenti amministrativi funzionali all'avvio del processo di attuazione del Programma in conformità con quanto disposto dalla disciplina comunitaria e nazionale di riferimento - (Azione A.1)	Stato di avanzamento: In corso L'attività sarà espletata in continuità con la precedente fase di supporto allo scopo di consentire all'AdG di espletare gli adempimenti previsti dalle vigenti normative comunitarie e nazionali per la gestione dei programmi operativi cofinanziati da fondi strutturali.
1.2	Elaborazione di schede tecniche recanti le modalità di attivazione e di attuazione delle azioni previste all'interno delle linee d'intervento del Programma (Strumenti di attuazione) - (Azione B.1)	Stato di avanzamento: In corso Alla data del 21 novembre 2009, il supporto di INVITALIA ha permesso di elaborare per ciascuna linea d'intervento di cui consta l'azione del PO apposite schede tecniche (Strumenti di Attuazione) contenenti l'illustrazione delle specifiche modalità di attuazione. In sede di CTCA del 15 ottobre 2009 è stato approvato lo strumento di attuazione relativo all'Asse III del Programma. Il completamento dell'attività avrà ad oggetto l'affinamento degli strumenti di attuazione elaborati per le linee d'intervento di cui ai rimanenti assi operativi del Programma, tenuto conto delle risultanze del processo di relativa condivisione con l'AdG ed il CTCA.

Le attività di cui all'Azione A.1 esse saranno integrate con le seguenti:

- supporto nel processo di individuazione e di attivazione degli Organismi Intermedi preposti alla elaborazione ed all'attuazione dei Piani integrati degli interventi di Rete;

follow up nel processo di recepimento delle osservazioni formulate dai competenti servizi della CE a seguito della notifica della relazione sul Sistema di Gestione e Controllo del Programma;

aggiornamento e rimodulazione del Piano Unitario di Valutazione;

predisposizione di delibere e di decreti finalizzati all'attuazione del Programma;

supporto all'espletamento delle attività di comunicazione istituzionale connesse al lancio del PO.

Il prospetto che segue riporta l'elenco delle principali scadenze connesse ad adempimenti previsti in forza dei vigenti regolamenti comunitari.

Tabella 2 – Attività previste all'interno del Piano delle azioni di supporto del POIn

Principali adempimenti	Scadenza di trasmissione alla CE
Convocazione secondo Comitato di Sorveglianza	La convocazione del secondo CdS è prevista per il 18 dicembre 2009 (la convocazione deve essere inoltrata entro 3 settimane dalla data fissata per il Comitato)
Criteri di selezione delle operazioni	Approvazione definitiva criteri di selezione di cui all'Asse I del PO entro il termine di convocazione del primo Comitato di Sorveglianza (entro il 6 aprile 2009)
Dichiarazione annuale dell'Autorità di certificazione di cui allegato XI del Reg. 1828/2006	31 marzo 2010
Descrizione dei sistemi di gestione e controllo	Prima della presentazione della prima domanda di pagamento intermedio
Elaborazione RAE 2009	30 giugno 2010

Con riferimento alle azioni di supporto di cui al punto 2, queste avranno ad oggetto le seguenti ulteriori tipologie di attività:

- 2.1 Supporto alla regolamentazione ed attivazione dei Piani Integrati degli Interventi.
- 2.2 Supporto alla definizione delle modalità di costruzione, di attivazione e di funzionamento degli Accordi di Programma Quadro Interregionali di Rete previsti all'interno del PO.
- 2.3 *Follow-up* nel processo di avviamento del soggetto aggiudicatario del bando di gara per l'affidamento dei servizi di AT a regime di cui all'Asse III del PO.

Quanto alle attività di cui al punto 2.1 dell'elenco, queste avranno ad oggetto:



- supporto alla elaborazione delle linee guida alla elaborazione dei Piani integrati degli Interventi;
- progettazione dello schema di scheda tecnica d'intervento da elaborare per ciascuna delle operazioni da finanziare a valere sulle linee d'intervento del PO, nell'ambito dei redigenti Piani integrati di Rete;
- verifica degli aspetti di ammissibilità/legittimità e valutazione della coerenza dei progetti di prima fase - attivati nell'ambito delle *Misure di accelerazione della spesa* adottate dal CTCA su proposta dell'AdG - con i criteri di selezione approvati dal CdS e con i principi generali enunciati all'interno del documento "*Proposta di criteri per la selezione dei progetti che generano spesa immediatamente rendicontabile*".

Le attività di cui al punto 2.2 saranno svolte in stretto coordinamento con i strutture tecniche del MiSE-DPS allo scopo di addivenire alla definizione di modalità appropriate per l'attivazione ed il funzionamento degli Accordi di Programma Quadro Interregionale previsti per ciascuna Rete interregionale di offerta selezionata ai fini dell'attuazione del Programma.

Le attività di cui al punto 2.3 hanno ad oggetto azioni di affiancamento al soggetto aggiudicatario della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica di cui all'Asse III del Programma, allo scopo di agevolarne l'inserimento ed avviamento a regime.

Modello organizzativo

Per il completamento delle attività di supporto di cui all'allegato A dell'Accordo di Collaborazione MiSE-DPS e per l'attuazione di quelle ulteriori sopra illustrate, tenuto conto dell'avvenuta attivazione dei servizi di assistenza tecnica di cui al PO AT Transitoria a favore del CTCA, si prevede il ridimensionamento dell'attuale gruppo di lavoro attivato da INVITALIA alle unità operative di cui al prospetto che segue.

Tabella 3 – Dimensionamento indicativo delle Unità operative

Unità operative (UO)	Project manager (PM)	Senior professional (SP)	Junior professional (JP)	TOTALE
Project management / Segreteria tecnica	1	-	2	3
GdL supporto AdG	1	2	3	6
TOTALE	1	2	5	9

Tutte le risorse professionali impiegate o da impiegare nello svolgimento delle attività di supporto disporranno di idonee competenze professionali coerenti con la specificità delle materie e delle problematiche oggetto d'intervento (vedi Tabella 5 seguente).

Il numero ed i livelli di saturazione delle risorse professionali impiegate potrà variare in funzione dei carichi di lavoro connessi all'avanzamento delle attività di supporto.

I nominativi delle risorse professionali impiegate da Invitalia saranno comunicati al MiSE-DPS, comprese le eventuali successive sostituzioni.

Le attività di segreteria tecnica saranno svolte prevalentemente presso la sede dell'Autorità di Gestione del Programma.

Quadro finanziario e modalità di rendicontazione

I prospetti che seguono riportano rispettivamente:

- le modalità di copertura finanziaria dei costi connessi all'espletamento delle medesime (Tabella 4);
- l'illustrazione sintetica delle caratteristiche dei profili professionali il cui impiego è previsto per l'attuazione del presente Piano (Tabella 5).

Tabella 4 – Copertura finanziaria delle attività di supporto

Descrizione	Modalità di copertura finanziaria*
Dotazione finanziaria originaria di cui all'Accordo di Collaborazione sottoscritto del 07 maggio 2009	€ 690.053
Rifinanziamento Autorità di Gestione a valere su disponibilità per AT Transitoria	€ 176.000
TOTALI	€ 866.053

** Valori IVA esclusa.*

I costi delle attività di supporto espletate dal personale incaricato saranno rendicontati a stati di avanzamento di lavoro trimestrali, in conformità della disciplina comunitaria, secondo le indicazioni e con le modalità previste dal Sistema di gestione e Controllo del POIn, tenuto conto delle innovazioni introdotte dall'art. 3 del Reg. CE 397/2009 del 6 maggio 2009.



Tabella 5 – Profili professionali

Livello	Profilo, ruolo e funzioni	Principali aree di competenza
Program Manager (PM)	Risorsa professionale dotata di elevata competenza e di autonomia direzionale. Al PM sono assegnati i seguenti compiti e funzioni principali: - è responsabile dell'attuazione del Piano delle azioni di supporto oggetto della convenzione tra MiSE-DPS e Autorità di Gestione (Regione Campania); - cura le relazioni con i soggetti istituzionali beneficiari o comunque coinvolti nell'attuazione delle azioni di supporto oggetto del Piano (AdG, CTCA, soggetti attuatori); - indirizza, coordina e sovrintende lo svolgimento delle attività dei gruppi di lavoro cui è affidata l'attuazione delle azioni di supporto, operando in conformità alle indicazioni condivise tra MiSE-DPS ed Autorità di Gestione; - ha la responsabilità della gestione, del monitoraggio e della rendicontazione del budget assegnato alla commessa; nell'espletamento di tali compiti si avvale del supporto della Segreteria tecnica e delle strutture preposte alla gestione del budget dell'ASA; - informa il MiSE-DPS e l'Autorità di Gestione circa l'avanzamento delle attività di supporto ed i relativi risultati conseguiti; - risponde del coordinamento e della supervisione dell'operato di eventuali consulenti esterni impiegati per specifiche attività.	- Gestione e coordinamento di progetti complessi (<i>project-management</i>); - Competenze professionali nelle seguenti materie: - o regolamenti e disciplina dei processi di attuazione e gestione dei programmi finanziati con risorse dei fondi strutturali e con quelle del Fondo Aree Sottoutilizzate; - o pianificazione territoriale di area vasta; - o sviluppo locale; - o turismo e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale; - o strumenti di cooperazione istituzionale e di programmazione negoziata; - o valutazione dei programmi e degli investimenti pubblici; - o procedure di evidenza pubblica per l'affidamento di servizi.
Senior Professional (SP)	Appartengono a questa categoria le risorse in grado di svolgere funzioni di coordinamento con relativa discrezionalità di poteri ed autonomia di iniziativa, nonché in grado di promuovere innovazioni di processo e dotati di competenze specifiche ed elevata professionalità. Ai SP sono assegnati i seguenti compiti e funzioni principali: - risponde al PM nell'esercizio dei compiti e delle funzioni assegnate; - coordina le risorse professionali e le attività attribuite al proprio gruppo di lavoro/unità operativa; - svolge le attività di supporto attribuitegli dal PM; - supporta il PM nello svolgimento delle funzioni di monitoraggio e controllo dell'avanzamento – operativo e finanziario - delle attività.	Competenze professionali nelle seguenti materie: - o regolamenti e disciplina dei processi di attuazione e gestione dei programmi finanziati con risorse dei fondi strutturali e con quelle del Fondo Aree Sottoutilizzate; - o pianificazione territoriale di area vasta (<i>solo nel caso di supporto ai soggetti attuatori</i>); - o sviluppo locale (<i>solo nel caso di supporto ai soggetti attuatori</i>); - o turismo e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale (<i>solo nel caso di supporto ai soggetti attuatori</i>); - o strumenti di cooperazione istituzionale e di programmazione negoziata; - o valutazione dei programmi e degli investimenti pubblici.
Junior Professional (JP)	Appartengono a questa categoria le risorse che svolgono funzioni con discrezionalità operativa e decisionale coerente con le direttive ricevute dal PM o dai SP, dotati di capacità professionali specifiche o anche non specialistiche. Ai JP sono assegnati i seguenti compiti e funzioni principali: - risponde al SP ed al PM nello svolgimento delle attività di supporto; - contribuisce allo svolgimento delle attività di Segreteria Tecnica previste all'interno del Piano delle azioni di supporto.	Competenze professionali nelle seguenti materie: - o regolamenti e disciplina dei processi di attuazione e gestione dei programmi finanziati con risorse dei fondi strutturali e con quelle del Fondo Aree Sottoutilizzate; - o strumenti di cooperazione istituzionale e di programmazione negoziata; - o valutazione dei programmi e degli investimenti pubblici.